

GEN. LUZI, 'A CARABINIERI 60% RICHIESTE NUMERO UNICO, IMPEGNO METTE A RISCHIO MILITARI'



Roma, 7 mar. "Oltre il 70% degli eventi inseriti nella Banca Dati delle Forze di polizia sono originati dall'Arma, tra denunce da parte dei cittadini, arresti o deferimenti all'Autorità Giudiziaria. Le Centrali Operative dell'Arma corrispondono a circa il 60% delle richieste di intervento arrivate a tutte le Forze di polizia sul Numero Unico di Emergenza 112". Lo ha detto il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, il generale Teo LUZI, in audizione Difesa, sottolineando che si tratta di "un impegno che spesso mette a repentaglio l'incolumità dei Carabinieri. Nel 2022, 1.831 militari sono rimasti feriti o contusi, vittime di resistenze e aggressioni, con un aumento del 15% rispetto al 2021. Per questo, si avverte l'esigenza di mirate soluzioni legislative che, nel sostenere l'azione delle Forze dell'ordine, forniscano rassicurante tangibilità all'autorevolezza dello Stato". "Per altro verso, la necessità di garantire la piena funzionalità delle strutture operative, in relazione ai crescenti compiti attribuiti nel tempo alle Forze di polizia e, segnatamente all'Arma, rende opportuno un incremento strutturale degli stanziamenti di bilancio per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario di tutto il personale - sottolinea il generale - La proposta avanzata per l'inserimento nella legge di bilancio 2023 di un incremento strutturale delle risorse destinate alle Forze di polizia, non è stata recepita e si auspica possa essere compresa in altro veicolo normativo. Il risultato è che molte delle ore di straordinario comunque svolte dal personale non potranno essere retribuite". (Adnkronos)